



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 10-05-2023

DELIBERAZIONE N. 168

OGGETTO: ELEZIONI REGIONALI DEL 25 E 26 GIUGNO 2023. DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA E DEGLI IMPORTI RIMBORSABILI A CIASCUN COMUNE PER LE SPESE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E PER I SEGGI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dieci del mese di maggio dell'anno duemilaventitre nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 203 inoltrata dal SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB-REGIONALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB-REGIONALI - MASSIMO PILLARELLA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DGR N. 168 DEL 10-05-2023

1/10

DELIBERA

1) di prendere atto ed approvare la definizione degli indirizzi impartiti ai Comuni in ordine alle tipologie di spese sostenute dagli stessi per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali suscettibili di essere rimborsate dalla Regione, fermo restando che potranno essere rese ai Comuni le sole spese riferite alle tipologie indicate negli indirizzi summenzionati, rendicontate entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni elettorali (26 settembre 2023), rientranti nei limiti definiti per ciascun Comune di cui all'allegato 1) e che le eventuali eccedenze di spesa resteranno a carico dei Comuni medesimi;

2) di approvare il tetto la spesa pari ad €. 1.121.449,23 (importo valorizzato sulla scorta dei dati elettorali aggiornati al 31.12.2022 da intendersi presuntivo e suscettibile di variazioni formali fino alla chiusura delle revisioni delle liste elettorali previste nel termine massimo di giorni 15 prima delle elezioni) destinato al rimborso elettorale complessivamente inteso che verrà distribuito in due step temporali, secondo la ripartizione che segue:

- anticipazione, pari a complessivi € 296.658,00, quale acconto per lo svolgimento delle elezioni consultazioni elettorali relativamente all'onorario dei seggi;
- saldo nel limite massimo di complessivi € 824.791,23 della spesa totale sostenuta dai Comuni per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali, sempre che idoneamente rendicontati;

3) di autorizzare il Direttore del Dipartimento secondo "Valorizzazione Ambiente e risorse naturali Sistema regionale e Autonomie locali", quale Direttore reggente del Servizio riforme istituzionali Controllo enti locali e sub regionali, all'adozione di ogni atto amministrativo contabile consequenziale alla presente deliberazione ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e delle liquidazioni occorrenti per assicurare il buon esito delle elezioni regionali sui capitoli del bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024 della Regione, coerentemente con le missioni indicate, così come di seguito indicati:

- cap. n. 1310 – "Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.)" 01.07.1.103 - risorsa libera (disponibilità pari ad €. 200.000,00);
- cap. n. 1311 – "Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.) - altre spese per consultazioni elettorali dell'ente" - risorsa libera – 01.07.1.104 (disponibilità pari ad €. 1.300.000,00);

4) di approvare tutti gli allegati alla presente deliberazione tra cui in particolare le "istruzioni per il rimborso delle spese sostenute dai comuni in occasione delle operazioni elettorali del 25 e 26 giugno 2023 per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Molise", nonché l'esemplare di prospetto riepilogativo delle spese sostenute dai comuni da inviare ai fini del rimborso;

5) di dare mandato al Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e ragioneria generale, qualora ricorrano le maggiori spese obbligatorie per il procedimento elettorale in parola, attualmente non preventivabili con la presente deliberazione, di stanziare le ulteriori risorse economiche che si renderanno necessarie sugli appositi capitoli di bilancio dedicati alle elezioni di cui trattasi, in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione 2023 -2025 della Regione Molise;

6) di notificare con immediatezza il presente provvedimento a tutti i Comuni della Regione, alla Prefettura di Campobasso, alla Prefettura di Isernia, al Tribunale di Campobasso e alla Corte d'Appello di Campobasso ed ai Servizi/Dipartimenti regionali interessati.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Elezioni regionali del 25 e 26 giugno 2023. Determinazione dei tetti di spesa e degli importi rimborsabili a ciascun comune per le spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali e per i seggi.

VISTO l'articolo 122 della Costituzione;

DGR N. 168 DEL 10-05-2023

2/10

VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165, recante “*Disposizioni di attuazione dell’art. 122, primo comma, della Costituzione*” che ha stabilito i principi fondamentali in materia di sistema d’elezione regionale;

VISTA la legge 17 febbraio 1968 n. 108, concernente “*Norme per la elezione dei Consigli regionali a statuto normale*”;

VISTA la legge 23 aprile 1976 n. 136 concernente “*Riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale*”;

VISTA la legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante “*Nuove norme per la elezione dei Consigli delle regioni a statuto ordinario*”;

VISTO lo Statuto vigente della Regione Molise;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2017, n. 20, “*Norme per l’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale*”;

VISTO il Decreto-legge 12 dicembre 2022, n. 190, convertito con modificazioni dalla Legge 27 gennaio 2023, n. 7, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prolungamento delle operazioni di votazione*”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”, così come derogato dalla Legge 120/2020 e modificato dalla Legge 108/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 20-02-2023 ad oggetto: “*Elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale del Molise. Convocazione dei comizi elettorali*”;

CONSIDERATO che le elezioni regionali del Molise, in esecuzione al citato Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 20-02-2023, si svolgeranno domenica 25 giugno 2023, dalle ore 7 alle ore 23, e lunedì 26 giugno 2023, dalle ore 7 alle ore 15;

VISTO l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*” secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l’art. 4 della citata legge n. 20/2017 che, al comma 5, prevede “*Al fine di assicurare l’ottimale gestione del procedimento elettorale, il Presidente della Regione assume le necessarie iniziative, anche mediante intese con i competenti organi dell’amministrazione, statale, centrale e periferica*”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 31.03.2023 “*Elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta Regionale del Molise del 25 e 26 giugno 2023. Ricognizione degli adempimenti del procedimento elettorale regionale*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema di “*Protocollo di intesa tra il Presidente della Regione Molise e i Prefetti del Molise, con il raccordo del Prefetto di Campobasso – Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle Autonomie*” per la collaborazione istituzionale e tecnico-organizzativa per lo svolgimento del procedimento relativo alle Elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Molise del 25 e 26 giugno 2023;

DATO ATTO che, come precisato nella citata DGR n. 92/2023, al Direttore reggente del Servizio Riforme istituzionali controllo Enti locali e sub regionali, afferisce, tra l’altro, il compito di Responsabile unico del procedimento (RUP) per la predisposizione degli atti di affidamento dei servizi e delle forniture necessarie e degli atti di definizione dei criteri e delle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per

l'elezione in parola e di tutti gli atti successivi e conseguenti;

VISTO in particolare l'articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come sostituito dalla legge 16 aprile 2002, n. 62, ai sensi del quale:

"1. In occasione di tutte le consultazioni elettorali, con esclusione di quelle per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo, al presidente dell'ufficio elettorale di sezione è corrisposto, dal Comune nel quale l'ufficio ha sede, un onorario fisso forfettario di euro 150, oltre al trattamento di missione, se dovuto, nella misura corrispondente a quella che spetta ai dirigenti dell'amministrazione statale.

2. A ciascuno degli scrutatori ed al segretario dell'ufficio elettorale di sezione, il Comune nel quale ha sede l'ufficio elettorale deve corrispondere un onorario fisso forfettario di euro 120.

3. Per ogni elezione da effettuare contemporaneamente alla prima e sino alla quinta, gli onorari di cui ai commi 1 e 2 sono maggiorati, rispettivamente, di euro 37 e di euro 25. In caso di contemporanea effettuazione di più consultazioni elettorali o referendarie, ai componenti degli uffici elettorali di sezione possono riconoscersi fino ad un massimo di quattro maggiorazioni.

4. Al presidente ed ai componenti del seggio speciale di cui all'articolo 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136, spetta un onorario fisso forfettario, quale che sia il numero delle consultazioni che hanno luogo nei medesimi giorni, rispettivamente di euro 90 e di euro 61. [...]";

VISTO l'articolo 20, comma 1, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, che stabilisce: *"In ciascuna sezione è costituito un Ufficio elettorale composto di un presidente, di quattro scrutatori di cui uno, a scelta del Presidente, assume le funzioni di vice presidente e di un segretario."*;

VISTO l'articolo 9, comma 1, della legge 23 aprile 1976, n. 136, ai sensi del quale: *"Per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva, il voto degli elettori ivi esistenti viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, da uno speciale seggio, composto da un presidente e da due scrutatori, nominati con le modalità stabilite per tali nomine"*;

CONSIDERATO che all'art. 17 della legge, 23 aprile 1976, n. 136 ha disposto al comma 2, che *"Le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni dei consigli regionali, provinciali e comunali, fatta eccezione di quelle indicate nel successivo comma, sono a carico degli enti ai quali i consigli appartengono"*,

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'importo massimo delle spese, che saranno anticipate dai Comuni e rimborsate preliminarmente dalla Regione, relative allo svolgimento delle consultazioni elettorali regionali, occorre quantificare l'ammontare delle somme spettanti a ciascun Comune, a titolo di rimborso, per:

- a) il trattamento economico dovuto ai componenti dei seggi elettorali;
- b) gli adempimenti di propria competenza concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali;

ATTESO che gli importi degli onorari fissi da corrispondere ai componenti degli uffici elettorali di sezione sono stabiliti dal citato articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, in misura pari a:

- € 150,00 per il presidente dell'ufficio elettorale di sezione;
- € 120,00 per ciascuno degli scrutatori e per il segretario dell'ufficio elettorale di sezione;
- € 90,00 per il presidente del seggio speciale;
- € 61,00 per ciascun componente del seggio speciale;

PRECISATO che, il numero totale di sezioni elettorali istituite dai Comuni della Regione è pari, all'attualità e come da comunicazioni formali pervenute dalla Prefetture competenti, a n. 393, ripartite in:

- n. 264 nella Provincia di Campobasso, di cui n. 5 seggi speciali;
- n. 129 nella Provincia di Isernia, di cui n. 4 seggi speciali;

CONSIDERATO che, ai sensi delle succitate disposizioni normative, l'ufficio elettorale di sezione è composto da un presidente, un segretario e quattro scrutatori, mentre il seggio speciale è composto da un presidente e due scrutatori e che, pertanto, la spesa per gli onorari fissi da corrispondere per ciascun ufficio elettorale di sezione è pari ad € 750,00 e la spesa per gli onorari fissi da corrispondere per ciascun seggio speciale è pari ad € 212,00;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1, comma 400, lettera i) il Presidente della Corte d'Appello nomina i presidenti di seggio, ove possibile, tra i residenti nel comune in cui sono ubicati gli uffici elettorali di sezione;

RICHIAMATO, in via analogica, il decreto del Direttore generale della Direzione centrale della finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 3 ottobre 2022, con il quale sono stati individuati i seguenti parametri di riparto delle somme spettanti a ciascun Comune a titolo di rimborso delle spese per gli adempimenti di propria competenza concernenti l'organizzazione tecnica delle ultime consultazioni politiche:

- € 644,32 per sezione;
- € 1,32 per elettore;
- maggiorazione del 40 per cento dei suddetti parametri per i Comuni aventi fino a 3 sezioni elettorali;

RITENUTO pertanto opportuno determinare l'importo massimo delle spese rimborsabili a ciascun Comune per gli adempimenti di propria competenza concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali - escluse quelle relative al trattamento economico dovuto ai componenti dei seggi elettorali quantificate come sopra - applicando, come base di calcolo, i medesimi parametri unitari definiti con il summenzionato decreto in occasione delle Elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Molise del 25 e 26 giugno 2023;

CONSIDERATO necessario inoltre formulare indirizzi relativi alle tipologie di spese sostenute dai Comuni per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali che, ai sensi della normativa vigente, potranno essere rimborsate dalla Regione Molise;

PRECISATO CHE:

- il tetto massimo di spesa per assicurare i rimborsi in favore dei Comuni molisani ammonta ad € 1.121.449,23 (importo valorizzato sulla scorta dei dati elettorali aggiornati al 31.12.2022 da intendersi presuntivo fino alla chiusura delle revisioni delle liste elettorali previste nel termine massimo di giorni 15 prima delle elezioni);
- gli oneri innanzi indicati troveranno copertura sul capitolo 1311 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 della Regione Molise "*Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.) - altre spese per consultazioni elettorali dell'ente*" - risorsa libera – 01.01.07.1.104;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione, a propria cura e spese, conferisce ai Comuni il materiale elettorale, i beni ed i servizi indispensabili per l'allestimento dei seggi, così come indicati (rif. allegato 3) alla presente deliberazione, all'uopo provvedendo alla fornitura attraverso specifici affidamenti;
- i Comuni della Regione saranno rimborsati successivamente all'esperimento della turnata elettorale, previa rendicontazione da effettuarsi entro il termine perentorio di tre mesi dalla consultazione, delle sole spese riferite alle tipologie indicate nella elencazione che segue (*infra: dalla lett. a alla lett. n*) con la precisazione che il rimborso in ogni caso non potrà oltrepassare il limite di spesa pianificato e prestabilito per ciascun Comune (rif. allegato 1);

DATO ATTO che la spesa destinata al rimborso elettorale ai Comuni complessivamente inteso, per effetto delle previsioni della presente deliberazione, anche sulla scorta delle attuali contingenze del bilancio regionale, seguirà la ripartizione che segue:

- anticipazione, pari a complessivi € 296.658,00, quale acconto per lo svolgimento delle elezioni consultazioni elettorali relativamente all'onorario dei seggi;
- saldo nel limite massimo pari a complessivi € 824.791,23 della spesa totale sostenuta dai Comuni per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali, sempre che idoneamente rendicontati;

PRECISATO CHE:

- per completezza espositiva, relativa al quadro di tutte le spese indispensabili cui la Regione dovrà farsi carico per lo svolgimento del procedimento elettorale regionale in parola si indicano anche quelle relative agli affidamenti per l'acquisizione dei materiali elettorali necessari per i seggi

e gli ulteriori servizi da rendere in concreto (es. trasporti, sala stampa ecc.) stimate nella misura presuntiva di € 187.806,00 che graveranno sul cap. 1310 del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 della Regione Molise - Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.) 01.07.1.103 - risorsa libera;

- per la consolidata esperienza e la comprovata capacità tecnica e organizzativa nel settore elettorale, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato assicurerà la fornitura dei prodotti e dei servizi occorrenti per lo svolgimento delle prossime elezioni regionali, entro i ristretti termini previsti dalla normativa vigente, secondo gli indefettibili standard di qualità e sicurezza a tal fine richiesti;
- con protocollo di intesa sottoscritto in data 13 aprile 2023 tra il Presidente della Regione e le Prefetture del Molise sono stati disciplinati i rapporti di collaborazione istituzionale per lo svolgimento del procedimento elettorale in parola definendo in particolare le competenze in materia di spese, di coordinamento delle operazioni di competenza dei Comuni, di fornitura e distribuzione del materiale elettorale, stabilendo a carico della Regione anche tutte le spese legittimamente assunte dalle Prefetture ritenute indispensabili per l'attuazione delle consultazioni in questione ed i compensi per maggiore attività alla dirigenza delle Prefetture per lavoro straordinario e rimborso spese per missioni al personale delle prefetture;
- con la Determinazione n. 17 del 1.03.2023 il Direttore del Dipartimento terzo ha costituito un ufficio elettorale temporaneo presso il Servizio Gabinetto del Presidente e per l'espletamento di tutte le attività del procedimento elettorale in parola composto da n. 10 dipendenti regionali per i quali è stato previsto un monte ore di 800 circa di straordinario elettorale;

EVIDENZIATO che le spese rendicontabili da parte dei Comuni entro il termine di tre mesi dalla consultazione elettorale (26 settembre 2023) sono tassativamente ed inderogabilmente le seguenti:

- a) onorari dei componenti dei seggi ed il trattamento di missione dei presidenti di seggio se dovuti;
- b) retribuzione da prestazioni di lavoro straordinario rese dai dipendenti a tempo indeterminato e determinato, addetti a servizi elettorali ed i relativi buoni pasto, se sussiste il diritto secondo le disposizioni della contrattazione collettiva (le prestazioni di lavoro straordinario dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato addetti a servizi elettorali devono essere autorizzate nel rispetto della vigente normativa e possono essere effettuate dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alle consultazioni stesse. Le medesime prestazioni sono ammesse a rimborso entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili. Il limite medio di spesa si applica solo ai Comuni con più di cinque dipendenti);
- c) spese relative agli stampati e manifesti non forniti direttamente dalla Regione (il rimborso è limitato agli eventuali stampati e manifesti strettamente indispensabili per le necessità del servizio elettorale);
- d) installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale;
- e) allacci delle utenze di acqua ed energia, solo se effettuati in occasione delle elezioni e per esigenze elettorali;
- f) riparazione dei beni mobili destinati ai seggi (solo se adeguatamente motivati);
- g) montaggio e smontaggio delle cabine elettorali;
- h) spedizioni e notifiche di materiale di pertinenza del procedimento elettorale;
- i) cartelli segnaletici e le etichette adesive;
- j) trasporto del materiale per l'arredamento delle sezioni e dei plichi elettorali ed il collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale;
- k) servizio di trasporto per portatori di handicap;
- l) affitto, sgombero, pulizia e la disinfezione dei locali destinati ai seggi e degli altri locali destinati ad operazioni elettorali;
- m) affitto di locali destinati ai seggi (l'eventuale affitto di locali destinati ai seggi è rimborsato per il solo periodo dal giorno precedente l'insediamento del seggio a quello successivo al termine delle operazioni del seggio);
- n) collegamenti telefonici (rientrano gli oneri effettivamente sostenuti per i collegamenti telefonici straordinari nei giorni della votazione e per la raccolta dei dati. In caso di utilizzo di telefoni cellulari, sono rimborsabili esclusivamente le spese per il noleggio degli stessi. I relativi contratti di noleggio dovranno recare espressamente la causale "Elezioni regionali 2023" ed essere stipulati per il periodo di tempo strettamente necessario);

PRECISATO CHE:

le sopra elencate spese ammissibili e dunque rimborsabili dovranno essere strettamente attinenti e correlate agli adempimenti elettorali ed assunte secondo i principi di contenimento della spesa pubblica, debitamente dichiarate da parte del funzionario comunale responsabile del procedimento, congrue ed effettivamente sostenute dall'amministrazione comunale, inoltre:

- i Comuni dovranno presentare il rendiconto delle spese elettorali alla Regione Molise entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di svolgimento delle elezioni regionali (26 settembre 2023) con la seguente modalità:
trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: elezioni.regione.molise.it;
indirizzata al Direttore del Dipartimento II - Servizio Riforme Istituzionali Controllo Enti Locali e Sub – regionali;
- l'Amministrazione regionale solo previa verifica dei rendiconti provvederà alle consequenziali disposizioni di liquidazione;
- la Regione potrà chiedere ai Comuni l'integrazione della spese rendicontate e documentate;
- i Comuni dovranno trasmettere l'integrazione della documentazione entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta; decorso tale termine, la Regione disporrà la liquidazione sulla base della documentazione agli atti posseduta;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti per i quali ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità ed urgenza, in quanto le disposizioni riportate risultano strettamente necessarie ad assicurare l'ottimale gestione del procedimento per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Molise del 25 e 26 giugno 2023 e il rimborso delle spese sostenute dai Comuni per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali, che, tra l'altro, costituisce indifferibile adempimento delle normative di riferimento;

PRECISATO, inoltre, CHE:

- con Legge Regionale del Molise n. 25 del 31.12.2022 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023, scaduta il 30 aprile 2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 20, del 31.01.2023, è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2022;
- con la nota prot. n. 39920 del 03.03.2023 il Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale ha comunicato che, a seguito della D.G.R. n. 20/2023 di cui sopra, è risultato un disavanzo presunto di amministrazione che ha portato la Regione Molise, ai sensi del p.to 8.3 n. 3) dell'allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 alla "*gestione provvisoria*" dell'esercizio finanziario 2023, con l'attivazione di alcune limitazioni funzionali operative descritte al successivo punto 8.4.;

RAVVISATO necessario precisare che le ulteriori risorse per sostenere le spese elettorali obbligatorie che si dovessero rendere indispensabili successivamente all'adozione del presente provvedimento, ad oggi non determinabili perché dipendenti da fattori variabili ancora in divenire previsti ex lege dovranno essere obbligatoriamente stanziati sugli appositi capitoli di bilancio precedentemente indicati e dedicati alle elezioni di cui trattasi, in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione 2023 -2025 della Regione Molise;

CONSIDERATO che è necessario, inoltre, indirizzare le amministrazioni comunali del Molise interessate anche dal rinnovo del sindaco e dei consigli comunali previsto nei giorni del 14 – 15 maggio 2023, affinché non incorrano in sovrapposizioni e/o duplicazioni di spese elettorali da rendicontare alla Regione, spese di cui la stessa amministrazione regionale procedente non terrà in alcun conto;

CONSIDERATO che per completezza d'informazione ed ai fini della sostenibilità, l'adozione del presente provvedimento non è soggetto alle limitazioni di cui al citato punto 8.4, in quanto le attività in oggetto integrano per l'Amministrazione regionale degli adempimenti elettorali previsti ex lege e quindi superano ogni tipo di limitazione funzionale operativa indicata;

VISTO il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata giusta DGR n. 376, del
DGR N. 168 DEL 10-05-2023

01.08.2014;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243, del 15.05.2014, avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;

RITENUTO pertanto che il provvedimento amministrativo scaturente dal presente documento istruttorio è sottoposto:

- agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- agli obblighi di pubblicazione integrale sul BURM, sul sito Web, e nell’Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

OSSERVATO, inoltre, che il presente documento istruttorio è vagliabile rispetto alla normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi di cui al Regolamento (UE 2016/679), per quanto applicabili;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) di prendere atto ed approvare la definizione degli indirizzi impartiti ai Comuni in ordine alle tipologie di spese sostenute dagli stessi per l’organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali suscettibili di essere rimborsate dalla Regione, fermo restando che potranno essere rese ai Comuni le sole spese riferite alle tipologie indicate negli indirizzi summenzionati, rendicontate entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni elettorali (26 settembre 2023), rientranti nei limiti definiti per ciascun Comune di cui all’allegato 1) e che le eventuali eccedenze di spesa resteranno a carico dei Comuni medesimi;

2) di approvare il tetto della spesa pari ad €. 1.121.449,23 (importo valorizzato sulla scorta dei dati elettorali aggiornati al 31.12.2022 da intendersi presuntivo e suscettibile di variazioni formali fino alla chiusura delle revisioni delle liste elettorali previste nel termine massimo di giorni 15 prima delle elezioni) destinato al rimborso elettorale complessivamente inteso che verrà distribuito in due step temporali, secondo la ripartizione che segue:

- anticipazione, pari a complessivi € 296.658,00, quale acconto per lo svolgimento delle elezioni consultazioni elettorali relativamente all’onorario dei seggi;
- saldo nel limite massimo di complessivi € 824.791,23 della spesa totale sostenuta dai Comuni per l’organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali, sempre che idoneamente rendicontati;

3) di autorizzare il Direttore del Dipartimento secondo “Valorizzazione Ambiente e risorse naturali Sistema regionale e Autonomie locali”, quale Direttore reggente del Servizio riforme istituzionali Controllo enti locali e sub regionali, all’adozione di ogni atto amministrativo contabile consequenziale alla presente deliberazione ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa e delle liquidazioni occorrenti per assicurare il buon esito delle elezioni regionali sui capitoli del bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024 della Regione, coerentemente con le missioni indicate, così come di seguito indicati:

- cap. n. 1310 – “Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.)” 01.07.1.103 - risorsa libera (disponibilità pari ad €. 200.000,00);
- cap. n. 1311 – “Rinnovo del Consiglio Regionale (S.O.) - altre spese per consultazioni elettorali dell’ente” - risorsa libera – 01.07.1.104 (disponibilità pari ad €. 1.300.000,00);

4) di approvare tutti gli allegati alla presente deliberazione tra cui in particolare le “istruzioni per il rimborso delle spese sostenute dai comuni in occasione delle operazioni elettorali del 25 e 26 giugno 2023 per l’elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del Molise”, nonché l’esemplare di prospetto riepilogativo delle spese sostenute dai comuni da inviare ai fini del rimborso;

5) di dare mandato al Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e ragioneria generale, qualora ricorrano le maggiori spese obbligatorie per il procedimento elettorale in parola, attualmente non preventivabili con la presente deliberazione, di stanziare le ulteriori risorse economiche che si renderanno necessarie sugli appositi capitoli di bilancio dedicati alle elezioni di cui trattasi, in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione 2023 -2025 della Regione Molise;

6) di notificare con immediatezza il presente provvedimento a tutti i Comuni della Regione, alla Prefettura di Campobasso, alla Prefettura di Isernia, al Tribunale di Campobasso e alla Corte d'Appello di Campobasso ed ai Servizi/Dipartimenti regionali interessati.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUIGI SABELLA

SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI,
CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB-REGIONALI
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82